

# Blu News



La Voce dei Soci de La Casa Blu

## ARTE E CULTURA

## Indice

### Stimoli dell'arte

C'è un senso di ordine e precisione tra i vari segmenti le sfumature dei colori si sommano in un'armonia piacevole, di leggerezza da osservare. Il disegno è così suddiviso in tanti altri disegni che si penetrano tra loro con ognuno una caratteristica autonoma. I colori sono gradazioni diverse con l'energia sua propria nelle sfumature e forme sempre nuove con senso di movimento.

**Dario G.**

Trovo che questo disegno comunichi il senso del movimento, ma anche l'andamento della nostra esistenza con i suoi alti e bassi. I colori pastello mi trasmettono gioia e voglia di vivere.....di andare avanti nel mare della nostra vita nonostante le inevitabili giornate di mare mosso.

**Laura R.**

Questo disegno ,per me molto creativo e astratto, rispecchia la personalità di Francesco, ( l'autore ndr) i colori accesi e luminosi tipo il viola chiaro il giallo e il verde chiaro ne rappresentano il carattere solare e sincero mentre invece il colore marroncino ,che non è tanto frequente , rispecchia a mio parere un tocco di malinconia.

**Emily I.**



Allora per prima cosa debbo dire che non sono mai stato appassionato di pittura astratta, scusatemi non mi dice niente. Sarò ignorante?! Io amo la pittura che rappresenta: oggetti, la natura come fiori o piante, animali, le persone... Un po' come le foto....

**Fabrizio R.**

**Ed ora il parere "tecnico" di un altro artista:** A mio parere l'idea come figura è buona ed originale. Non usare la tecnica dei pennarelli, sarebbe una buona idea, visto che con questa tecnica, l'effetto cromatico è scarso quindi suggerirei altre tecniche e miglior cura nell'esecuzione in quanto ci sono delle sbavature. Bravo Francesco è un buon inizio!

**Andreas M.**

**Stimoli dell'arte.....p.1**  
**Fedez: un rapper scomodo.....p.2**  
**Simone Cristicchi " Ti regalerò una rosa".....p.2**  
**Muoviamoci!.....p.3**  
**Ricette di stagione: Frittelle di cavolfiore.....p.3**  
**Vi raccontiamo il nostro natale '21.....p.3**  
**Recensione libro "Tutto chiede salvezza".....p.4**  
**Cosa è la vita oggi, nel 2021, per me?.....p.4**  
**Ricordi attività casa blu...p.6**  
**Alla riscoperta della costanza.....p.5**  
**Esiste ancora la costanza? .....p.5**  
**Bike sharing a Vicenza....p.6**  
**Angolo del sorriso.....p.6**  
**Spigolatura .....p. 6**  
**Intervista a "Midori".....p.9**  
**Lettere al Giornale.....p.10**  
**Contatti.....p.10**

Francesco presenta un'opera caratterizzata da forme geometriche che creano un gioco di due dimensioni.

Forme allungate dai colori vari, sembrano formare figure fantastiche, città da sogno e ci portano a vedere le meraviglie del nostro mondo, il tutto circondato da colori che ci danno un senso di purezza.

Ci sembra che l'autore, voglia tenere per sé il significato più profondo del suo disegno e che lasci a chi l'osserva varie interpretazioni in base alle emozioni provate in quel momento.

**Giuliano e Stefania**

### ***Cosa dice l'autore***

“Mi piacciono i colori vivaci e assemblati con fantasia. Mi mettono pace, mi comunicano armonia, calore, vivacità, gioco, fantasia. Quando sono in difficoltà è un modo per abbellire i momenti brutti. Mi piace l'astrattismo. Ad esempio mi piace creare a volte delle onde di colore.”

**Francesco D.C.**

### ***Fedez: un rapper scomodo.***

Fedez, pseudonimo di Federico Leonardo Lucia (Milano, 15 ottobre 1989), è un rapper italiano. La sua famiglia è originaria di Caste Lagopesole "Lagopesole, in provincia di Potenza.

Durante l'adolescenza ha frequentato il liceo artistico, abbandonando tuttavia gli studi al quarto anno, per focalizzarsi sulla musica.

Il 1° settembre 2018 Fedez si è sposato con Chiara Ferragni, conosciuta anni prima. Dalla relazione ha avuto due figli. La coppia è molto popolare sui Social networks, specialmente su Instagram, inoltre gestiscono un blog popolare dove danno consigli ed esprimono opinioni su vari argomenti.

Una parte della critica ha individuato in Fedez alcuni punti deboli, evidenziatisi in particolare modo durante i primi anni di carriera del rapper: alcune ingenuità in merito all'uso delle rime e alla scelta delle tematiche (ritenute troppo generaliste) e insicurezza nelle metriche.



Da alcuni è stato considerato omofobo, cioè a sfavore dei diritti dei gay.

Il critico musicale Gino Castaldo, riconosce ai suoi testi una portata dirompente e innovativa, anche dal punto di vista politico, nel panorama dell'hip hop italiano. Anch'io approvo questa cosa, anche se non amo tanto il rap.

È un personaggio che personalmente mi spaventa: è troppo esplicito, col suo modo

di parlare apparentemente volgare, e poi con tutti quei tatuaggi sul corpo!

**Giambruno B.**

### ***Simone Cristicchi “Ti Regalerò una Rosa”***

La canzone vinse il Festival di Sanremo nel 2007 e fu riproposta nel Sanremo 2020 da Enrico Nigiotti con Cristicchi. Racconta la storia vera di un certo Antonio, racchiuso in un manicomio fin da bambino e una strofa della canzone dice: “ sono nato nel '54 e vivo qui da quando ero bambino, credevo di parlare con il demonio così mi hanno chiuso quarant'anni dentro a un manicomio”.

Dopo vent'anni di vita in manicomio conobbe e si innamorò di un'infermiera, Margherita, e prima di togliersi la vita le scrisse una lettera che diventò questa canzone.

La canzone è un pretesto per parlare delle condizioni in cui sono vissute molte persone con disagio mentale e sul concetto di pazzia nella nostra società.

**Stefania I.**



## BENESSERE

### Muoviamoci!

La camminata veloce, se effettuata costantemente ogni giorno per circa 10000 passi, può essere utile per bruciare i grassi in sovrappiù.

A qualcuno piace correre, ma la corsa è più faticosa, e molte persone in sovrappeso o



obese non riescono ad effettuarla.

Uno degli aspetti più interessanti della camminata veloce è che tutti possono praticarla. Difatti non è necessaria alcuna abilità particolare, né una preparazione fisica o mentale. In più non servono attrezzature specifiche o accessori costosi, ma basta semplicemente una buona forza di volontà.

La camminata veloce aiuta ad aprire e rilassare la mente e allontana lo stato d'ansia che ogni tanto ci colpisce.

**Giambruno B.**

## RICETTE DI STAGIONE

### Frittelle di cavolfiore

Dosi per 6 persone

#### Ingredienti:

270 gr. di farina 00

10 gr. di lievito di birra fresco

200 gr. di cavolfiore cotto

Sale e pepe q.p.

Olio di semi q.b.

160 gr d'acqua

#### Procedimento:

1. pulire e lavare il cavolfiore, cuocerlo per circa 15 ml. In acqua bollente salata e farlo raffreddare ( si può cuocerlo anche a vapore).

2. In una ciotola mettere l'acqua tiepida, il lievito sbriciolato e mescolare.

3. In un'ampia ciotola mettere il lievito, la farina, sale, pepe e impastare velocemente usando una forchetta ( l'impasto deve risultare appiccaticcio).

4. Mettere il cavolfiore sminuzzato e amalgamare bene, lasciando lievitare per 30 minuti.

5. Incominciare a friggere massimo 4 pezzi alla volta, una volta pronte, metterle in una carta assorbente.

**E BUON APPETITO.**

**Giuliano G.**



## RELAZIONI E SENTIMENTI

### Vi raccontiamo il nostro Natale '21

Il Natale 2021 l'ho vissuto felicemente in famiglia, il giorno della vigilia coincide anche con il giorno del mio compleanno. Ho ricevuto in regalo 2 pigiami, uno forte con i disegni di Roger Rabbit. Non abbiamo festeggiato a lungo per motivi inerenti al corona virus, però abbiamo goduto della piccola festa, condiviso il piacere di vederci e di stare tra di noi in famiglia.

**Francesco D.C.**

E anche quest'anno abbiamo trascorso le feste natalizie a casa, perché i contagi erano aumentati e per salvaguardare la nostra, e non solo, salute non abbiamo potuto festeggiare con i nostri familiari e amici.

La situazione e l'umore di tutti noi della Coop. Il Nuovo Ponte, del gruppo appartamento dove attualmente vivo con altre 7 persone, non erano dei migliori però siamo comunque riusciti a festeggiare con dignità e spensieratezza queste feste.

Ci siamo organizzati a preparare dei buoni manicaretti con l'aiuto della nostra cuoca Valentina e tutti abbiamo preso parte alla preparazione di buone pietanze degne di un buon Natale.

E' stato bello vederci tutti uniti e indaffarati a preparare la Vigilia, il Natale, poi l'ultimo dell'anno e anche la Befana ( cioè l'Epifania che tutte le feste porta via).

La mia speranza è che questa situazione migliori e che finalmente potremmo festeggiare qualsiasi festività in sicurezza e finalmente abbracciarci.

*Emily I.*

## *INFOLIBRI*

### *Recensione libro "Tutto chiede salvezza"*

Il libro "Tutto chiede salvezza" di Daniele Mercadelli, edizioni Mondadori è stato dichiarato vincitore del premio Strega Giovani 2020. Si può anche dire che a volte, in questi innumerevoli concorsi letterari, capita che un libro venga premiato, non solo perché risponde alle strategie di mercato della casa editrice in questione o magari perché ha una storia piacevole da poter leggere alla sera sprofondati placidamente nel comodo divano, ma soprattutto, come nel caso di questo libro, perché affronta tematiche dolorose .

Se cercate una lettura rilassante questo libro non fa per voi: questo è un libro che fa star male e che vuole far stare male. Il libro affronta il problema del disagio psichico cercando, forse inutilmente, di far riflettere le persone che "non lo conoscono" e nemmeno vogliono conoscerlo.

"Tutto chiede salvezza" è la storia di Daniele, 20 anni e del suo ricovero obbligatorio in TSO. Il lettore lo incontra mentre affronta l'intontimento degli psicofarmaci, inefficaci

nel dargli sollievo dai sensi di colpa causati da un suo "episodio incontrollato", i dispiaceri per la perdita d'affetto dei suoi genitori anziani, la consapevolezza di avere perso la fiducia in se stesso e la non capacità di sostenere il peso crescente della malattia..... Dal tunnel buio, dove è precipitato, lo salveranno però l'amicizia dei compagni d'avventura ricoverati come lui; questi stessi compagni gli daranno così soprattutto la forza necessaria per sopportare il peso dei suoi ricordi più dolorosi ritrovando quel po' di serenità che ha da tanto cercato.



Il libro nella prefazione riporta questa dedica all'autore:

"Ai pazzi, ai lottatori".

*Dario G.*

## *SPAZIO LIBERO*

### *Cosa è la vita oggi, nel 2021 per me?*

Sono in mezzo al mare attaccato ad un tronco: non sono solo, ci sono altre persone ognuna ha il suo tronco. Poi ci sono persone che sono nelle barche (alcune sono famiglie hanno anche animali ma loro sono più importanti di te (gli animali). Cosa fanno quelli sulle barche? Ti danno provviste affinché tu possa sopravvivere e non morire ma alla fine ti lasciano in acqua. Poi ci sono i più fortunati, quelli che hanno barche più lussuose o addirittura yacht: passano, ti vedono ma, per loro è come se non esistessi.... Pensano ai fatti loro.

Noi aggrappati ai tronchi: qualcuno si avvicina a te chiede aiuto tu fai qualcosa scambi qualche parola fai scambio di provviste con queste persone. Il tempo passa ma nessuno ti viene a salvare, devi arrangiarti e in questo caso accontentarti del tronco e ringraziare il Signore che qualcuno ti passa del mangiare dalle barche ma di più non fa, come ho già detto. Una situazione permanente aspettando che succeda qualcosa che non si verifica mai: che qualcuno condivida la sua barca con te.

*Fabrizio R.*

## *Ricordi attività Casa Blu*

Ricordo con affetto i gruppi a me più cari: quelli di scrittura e di cucina. Il gruppo scrittura rappresentava ogni volta una sorpresa perché non si sapeva mai cosa poteva uscire dalla propria testa. Magari si scriveva poco ma con intensità. Con fervore e passione.

Il gruppo cucina era bello perché ogni giorno si imparavano cose buone. A volte c'era un cuoco e altre volte c'era una cuoca. Entrambi capaci di gestire la cottura e la preparazione delle ricette e bravi nel coordinare i ragazzi. Era bello una volta preparata la cena assaggiare il contenuto, per esempio un misto di contorno alle verdure colorato e molto saporito.

**Francesco D.C.**

### *Alla riscoperta della costanza...*

La perseveranza, in fondo, è uno dei sinonimi della parola chiave della vita: metodo. Senza il metodo possiamo sprecare tutto, comprese le migliori qualità, i migliori talenti che ci appartengono dalla nascita, ma non per questo ci assicurano una piena realizzazione della vita. La costanza è auto-disciplina,



dunque consapevolezza e senso della misura. Anche per frenare un'istintiva ricerca di anarchia della quale tutti, prima o poi, abbiamo voglia nella nostra vita.

Nella costanza più che il risultato, sempre all'orizzonte, conta il ritmo, una dedizione con la quale portiamo avanti il nostro progetto. Pronti a scavalcare montagne di ostacoli, ad avere slanci laddove le forze tendono a diminuire, a riprenderci, a ricominciare, quando siamo caduti. La costanza è una goccia che, in quanto distillata a piccole dosi, non può e non deve sfinirci.

**Giambruno B.**

### *Esiste ancora la Costanza?*

La parola che in questo numero è stata scelta non a caso è Costanza, che assieme ad altre parole come Giustizia, Amicizia, Libertà, Solidarietà, ecc... ecc... rappresentano i Valori fondamentali del nostro vivere civile. Costanza come le altre importanti parole, come tutti sappiamo, non si possono dire così a vanvera. Come spesso certe persone altolocate fanno senza saperne il perché. Ovviamente bisognerebbe poterle mettere in pratica, dicono! Ma non è così e vorrei vederli!

Facile tra individualismo e pandemia che dilagano senza posa. Viene da chiedersi queste parole dove sono? E se esistono ancora; ma per trovarle con i valori ce portano solo la Costanza con la sua coerenza e determinazione può darci la forza per credere e cercarle da qualche parte chissà dove.

Viviamo in un tempo estraneo che non accettiamo, ma questo è il tempo che adesso ci è stato concesso di vivere, non possiamo sceglierne altri! Così diverso poi dalla nostra consueta quotidianità. Per finire c'è da dire, come ben sappiamo, che si è sempre da soli nel cercare in qualche modo di tirare avanti. Come è sempre stato del resto e sempre sarà.

Sappiamo bene, del resto, che non c'è nessuno che ci tiri via "le castagne dal fuoco", magari! Io spero solo di avere la Costanza necessaria per trovare finalmente tutte queste belle e benedette parole, assieme a tutti i loro benedetti principi, però senza andare prima completamente "fuori di testa"!

Io lo spero proprio, cosa volete "non si sa mai"!

**Dario G.**

## ATTUALITÀ

### *Bike sharing a Vicenza*

Da metà settembre 2021 il Comune di Vicenza ha avviato il servizio di bike sharing con la RIDEMOVI Spa, prima azienda italiana leader europeo della micromobilità.

Il “ bike-sharing” rappresenta la soluzione ideale per i percorsi medio-brevi, dando grande impulso alla cosiddetta “intermodalità” e offrendo al pubblico un servizio pratico, ecologico e veloce, in linea con le esigenze di spostamento delle persone in area urbana.

Vi sono biciclette sia a pedalata assistita che normali, tipo Olanda, ad una velocità.

Come funziona: per usufruire del servizio occorre scaricare gratuitamente l'App RideMovi sul proprio telefono cellulare e registrarsi (è necessario essere maggiorenni e possedere una carta di credito o di debito), creando il proprio account al cui interno è presente un portafoglio virtuale.

Attraverso l'App si può, oltre a consultare la mappa, anche localizzare la bicicletta e le aree di sosta più vicine.

1. Una volta raggiunto il mezzo, scansiona il QR code e avvia la corsa.



#### **Modello di Bicicletta elettrica fornito dal comune di Vicenza**

2. Giunto a destinazione parcheggia la e-Bike nelle apposite aree visibili nella mappa seguendo le istruzioni dell'app e carica una foto come ti viene richiesto.

3. Termina la corsa tramite App cliccando su Termina Corsa.

Io le ho provate, sono comode, ma devi parcheggiarle in posti prestabiliti, non in aree private. Purtroppo però, si sono già verificati dei fatti spiacevoli, ad esempio alcune biciclette sono state ritrovate sugli argini del fiume cittadino. Il tempo e il numero di persone che lo usufruiranno, ci diranno se questo servizio sarà ritenuto utile dai cittadini.

**Giambruno B.**

## ANGOLO DEL SORRISO



Qual è il colmo per una disoccupata? Chiamarsi Assunta

Il piccolo Luca sta facendo i compiti e chiede alla madre :  
Dove si trova la Macedonia.  
La mamma " in frigo, come sempre".  
Che cosa fa un chicco di caffè sotto la doccia ? Si Lavazza.

**A cura di Giuliano G.**

### **Spigolatura**

Proprio non si sapeva che qui a Vicenza durante l'occupazione Austriaca del 1848 nell'Oratorio Araceli (ex Palazzo Scrofa) dove è situata la nostra sede e dove si riunisce il gruppo giovani, esattamente al n° 14, vi era, a quel tempo, la sede della Magistratura Militare Austriaca. Questo è quanto ci racconta Andrea Koslovic nel libro “Il Risorgimento a Vicenza”. In questo salone venivano emesse le sentenze verso quelle persone che esprimevano dissenso verso le persecuzioni politiche e gli abusi della polizia. Le pene potevano essere da svariati anni di carcere alla pena capitale. Ma la vera e propria spigolatura consiste nel venire a sapere che nel piazzale dell'Oratorio dove parcheggiamo le auto e dove d'estate si tiene il cinema all'aperto, proprio lì venivano eseguite le sentenze capitali mediante impiccagione.

Questo è un episodio che mette tristezza se pensiamo al sacrificio di queste persone, e a come hanno speso la vita, li dobbiamo idealmente ringraziare se “fino ad adesso” abbiamo goduto di quelle libertà e di quei diritti civili che loro potevano solamente sognare di vedere un giorno realizzate!...

**Dario G.**

# TESTIMONIANZE

## Il Presepe di Casa Blu

Quest'anno abbiamo voluto cogliere l'opportunità di costruire e allestire il presepe in una chiesa. L'opportunità ci è stata offerta dalla vicina chiesa di Santa Lucia, il cui convento quest'anno si è vuotato dei frati minori trasferiti altrove e senza di noi non avrebbe avuto il tradizionale presepe.

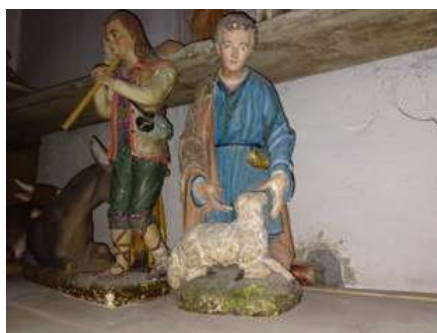
16 ottobre 2021 – Primo cantiere



**Location**



**23 ottobre Soci all'opera**



**26 ottobre**

**Alcune delle statue dell'ex convento di Santa Lucia**

**6 novembre I lavori proseguono**



**4 dicembre 2021**  
**Vicini al primo traguardo**



**14 e 15 dicembre L'installazione e montaggio**



**25 dicembre 2021 – Arriva il bambinello**



**5 gennaio 2022 - Arrivano i Magi**





## ***15 gennaio: Lo Smontaggio***

Oggi abbiamo smontato il presepio... Sono sicuro con un po' di rimpianto per più di uno. Tutti, chi più chi meno, ci abbiamo messo cura e impegno ed era venuto veramente bene anche nei particolari dagli alberi i vasi fino alle figure sacre, sono contento di aver partecipato ed essere stato coinvolto in una celebrazione così importante e sacra.



**Luca S.**

### ***Intervista a "Midori"***

Antonella Cornale, presidentessa di "Midori", associazione di volontariato per i disturbi alimentari, risponde ad alcune nostre domande. Le sue risposte (adattate) ci guideranno alla scoperta di una realtà sociale non sempre nota al pubblico.

I problemi del sociale stanno sempre più interessando il mondo del volontariato. Antonella vuoi spiegarci quali motivi hanno pesato nel decidere di fondare l'associazione Midori?

Antonella: noi eravamo cinque genitori e ci siamo messi assieme per rispondere proprio al bisogno che c'era di informazione e supporto riguardo i disturbi del comportamento alimentare, su chi ne soffre e per le famiglie. Per cui i fondatori erano tutte persone che avevano a che fare con queste tematiche e che si sono trovati soli nell'affrontarle, a volte hanno tardato a riconoscerle e hanno vissuto un momento di vergogna per la situazione familiare. Ci siamo resi conto che manca l'informazione, molte persone non sanno a chi rivolgersi non sanno che tipo di cure affrontare e spesso iniziano delle cure fai da te, per cui cercano ad esempio dei professionisti privatamente non sapendo che invece il tempo è prezioso e non va perso in questo modo proprio perché c'è necessità di avere capito i disturbi del comportamento alimentare perché ci vuole una persona che sia competente per aiutare in queste tematiche. Molto spesso gli psicologi, come dire "ordinari", non sono in grado di farlo c'è bisogno proprio di specialista specifico.

Come è nata l'associazione, ci sono stati ostacoli?

Nessun ostacolo. L'associazione è nata nel 2015 in quel periodo non vi erano associazioni nel territorio di competenza di Midori.

Attualmente in provincia di Vicenza, ci siamo noi e un'altra associazione di Bassano che si chiama Paola Marcadella. Queste sono le due associazioni attualmente in provincia di Vicenza che si occupano di DSA, per cui ostacoli non ne abbiamo avuti.

**Che cosa vi ha ispirato per il nome?**

Nel cercare il nome per l'associazione volevamo

dare un messaggio di speranza per cui abbiamo scelto

Midori che c'è stato suggerito da una ragazza che soffre di questi disturbi e che ci ha raccontato una leggenda. La leggenda dice che in un villaggio africano quando una persona

Sta male viene messa al centro del villaggio e tutte le persone del villaggio si riuniscono attorno a lei e per un paio di giorni continuano a dire a lei tutte le cose buone che le ha fatto ed è in grado di fare per cui Midori è una risposta ad un bisogno d'aiuto, il suo significato è: "io mi prendo cura di te", per cui il messaggio che diamo noi è positivo e molto significativo.

**C'è stato uno scambio di idee tra voi e i giovani?**

No. Noi non abbiamo contatti diretti con le persone implicate in queste patologie, ma diamo un supporto ai centri che le curano perché noi non possiamo avere contatti diretti con loro, oppure capita qualche volta che ne abbiamo durante le attività di sportello.

Noi ci serviamo di un centro di riferimento perché per questo tipo di patologie servono dei centri preparati e noi siamo fortunati perché, in modo specifico a Vicenza all'interno dell'ospedale San Bortolo, ne esiste uno ben organizzato. A volte abbiamo portato il nostro aiuto per trattamenti specifici con attività varie, ad esempio la Pet Therapy, la musicoterapia e lo yoga. In più sempre in modo indiretto supportiamo i genitori e i fratelli di queste persone. Inoltre organizziamo convegni e ci rivolgiamo alle scuole per sensibilizzare ed informare la gente rispetto a queste tematiche.

**In questo periodo di pandemia siete riusciti a mantenere i contatti con i vostri soci e a far sentire loro il vs supporto?**

Sì, siamo riusciti a mantenere dei contatti perché abbiamo tenuta viva la

pagina Facebook della newsletter o organizziamo degli incontri on-line, ad esempio. Noi abbiamo un gruppo di auto-mutuo-aiuto per i familiari che è sempre proseguito on-line. L'online, in questo caso, è stato positivo ed ha consentito di essere presente anche a persone che abitano provincia.

**In che misura ritieni di aver migliorato la situazione dei vs soci? (datti un voto)**

Oddio, è sempre brutto autovalutarsi, però noi abbiamo constatato, tramite test, che la maggior parte delle persone

che ci hanno incontrato e che vengono da noi, sono molto contente di quello che facciamo e ci spingono a farlo sempre di più perché attraverso la propria esperienza personale si rendono conto di quanto poco si sappia di queste malattie per cui credono molto nel nostro approccio di informazione e sensibilizzazione e ci invitano a continuare a farlo.

**Te la sentiresti di divulgare il vostro pensiero e ciò che fate attraverso un mezzo di**

**comunicazione come il nostro giornale?**

A questo quesito la risposta di Antonella è sicuramente positiva. Infatti l'interesse di Midori a rendere noti i problemi legati ai disturbi alimentari è molto vivo e quindi nasce fin da subito la proposta di far pervenire al nostro giornale qualche racconto che riguardi sia la vita associativa sia l'esperienza diretta di qualche utente dell'associazione.

*Per la redazione Laura R.*

Per ascoltare l'intervista segui [https://  
www.blunewsfactory.org/  
testimonianze/video-  
interviste/](https://www.blunewsfactory.org/testimonianze/video-interviste/)

## *LETTERE AL GIORNALE*

Il nostro giornale ha deciso di dare spazio anche alle osservazioni, informazioni e critiche dei propri lettori.

Aspettiamo numerose le vostre mail (vedi indirizzo sotto) per la rubrica "Lettere al Giornale", al prossimo numero!

## *CONTATTI*

Se hai un pò di tempo libero e vuoi aiutarci nelle nostre attività fatti vivo,  
i volontari sono sempre i benvenuti.

Tel: (+39) 333 363 9918

Sito web: [www.lacasablu.org](http://www.lacasablu.org)

***SITO WEB: REDAZIONE BLUNEW'S***

***WWW.BLUNEW'SFACTORY.ORG***

Mail: [info@lacasablu.org](mailto:info@lacasablu.org)

Sede Operativa c/o Oratorio Araceli

Via Borgo Scrofa n° 24

36100 Vicenza